

L'Abusivismo in Italia e le Violazioni degli Articoli 80 e 68 del TULPS

In Italia, l'abusivismo nel settore dell'intrattenimento danzante si manifesta principalmente in tre forme:

1. Eventi danzanti occasionali in luoghi non commerciali

Si tratta di eventi organizzati in location come castelli, fondi di palazzi, sale congressi o chiese sconsacrate, spesso affittate in nero a promotori privati (P.R.). Questi eventi:

- ▶ Non ottengono le necessarie autorizzazioni temporanee.
- ▶ Operano senza limiti di orario e capienza.
- ▶ Ignorano le norme di sicurezza.
- ▶ Non controllano il consumo di alcolici da parte dei minori.

2. Trasformazione abusiva di pubblici esercizi

Bar, ristoranti e alberghi, dopo l'orario di servizio regolare, spostano i tavoli, abbassano le luci e si trasformano in sale da ballo con DJ che diffondono musica ad alto volume. Queste attività:

- ▶ Mettono a rischio l'incolumità degli avventori (ad esempio, l'uso del gas è vietato in una sala da ballo; tutto deve essere elettrico).
- ▶ Creano una concorrenza sleale più grave rispetto agli eventi occasionali, poiché sono continuative e costanti.

3. Circoli privati che organizzano serate danzanti

Alcuni circoli privati organizzano eventi per i tesserati e, talvolta, anche per non tesserati, mascherando l'ingresso dietro il rilascio di tessere associative al momento. Questo comportamento:

- ▶ Può essere pericoloso per gli avventori, che rischiano la propria incolumità.
- ▶ Porta a interpretazioni divergenti da parte degli uffici comunali: alcuni ritengono che i circoli non necessitino di licenza ex art. 68 TULPS, in quanto non aperti al pubblico.
- ▶ Tuttavia, devono comunque garantire la sicurezza e l'igiene dei locali (art. 80 TULPS), pena la commissione di un reato penale per mancanza di agibilità.



Crea concorrenza sleale rispetto alle discoteche, offrendo un servizio simile a costi molto inferiori (ad esempio, ingresso a 5 euro nei circoli contro i 15 euro medi delle discoteche).

→ **Rave party abusivi**

Questi eventi sono spesso organizzati in aree abbandonate o semi-abbandonate e, pur essendo diminuiti recentemente grazie a normative più severe, rappresentano ancora una problematica significativa.

→ **Periodicità e Distribuzione Geografica**

- **Periodo invernale:** L'abusivismo si concentra prevalentemente al nord Italia, con il 60% dei casi rappresentati da bar, ristoranti e alberghi; il 30% da circoli privati; e il 10% da eventi occasionali in luoghi non commerciali.
- **Periodo estivo:** L'abusivismo aumenta al sud, includendo stabilimenti balneari, il 20% dei quali si trasformano in discoteche abusive. Contestualmente, cala l'attività abusiva nei bar e ristoranti.

→ **Cause dell'Abusivismo**

La crisi economica spinge molti esercizi commerciali a cercare nuove forme di guadagno per attirare clienti, ma spesso non rispettano le normative per via dei costi elevati associati alla messa in regola. Tuttavia, ciò non giustifica:

- ▶ La messa a rischio dell'incolumità degli avventori.
- ▶ La creazione di concorrenza sleale nei confronti delle discoteche regolari.

→ **Feste Patronali**

Un'altra forma di abusivismo è rappresentata dalle feste patronali, dove si organizzano spesso serate danzanti senza le necessarie autorizzazioni, aumentando il rischio per la sicurezza dei partecipanti.

→ **Problematiche nell'Applicazione delle Norme**

Nonostante le segnalazioni quotidiane del SILB (Associazione Italiana Imprese di Intrattenimento da Ballo e di Spettacolo) alle autorità competenti, i risultati sono limitati per diversi motivi:

- ▶ Scarsa preparazione tecnica di alcuni uffici.
- ▶ Mancanza di risorse per effettuare verifiche efficaci.
- ▶ Priorità data ai controlli su attività già regolari, che sono più facilmente monitorabili.



❖ **Conseguenze dell'Abusivismo**

- ▶ **Mancanza di copertura assicurativa:** In caso di incidenti, gli eventi abusivi non garantiscono alcuna protezione agli avventori.
- ▶ **Concorrenza sleale:** Le attività abusive riducono i costi operativi, offrendo prezzi più bassi rispetto alle discoteche regolari.
- ▶ **Causa civile ai sensi dell'art 2598 c.c. comma 3 instaurate dai locali autorizzati nei confronti degli abusivi per risarcimento danni causati dalla concorrenza sleale.**
- ▶ **Denuncia penale:** ai sensi dell'art 666 del c.p. con una sanzione amministrativa e. 258,00 1549,00, e contestualmente ai sensi dell'art .681 c.p. con l sanzione penale dell'arresto fino a sei mesi e ammenda non inferiore a 103,00 euro art. 881 comma 1 e **l'oblazione non è ammessa.**

❖ **Regole da Rispettare**

Il SILB ricorda le principali normative da osservare:

- ▶ **Art. 68 TULPS:** Necessità di licenza per lo svolgimento di spettacoli e trattenimenti pubblici.
- ▶ **Art. 80 TULPS:** Certificazione di agibilità per garantire la sicurezza dei locali.
- ▶ **SCIA:** Segnalazione Certificata di Inizio Attività, inclusa la certificazione per la prevenzione incendi.

❖ **Impegno del SILB**

Il SILB:

- ▶ Promuove iniziative volte allo sviluppo del commercio nel rispetto delle leggi.
- ▶ Fornisce supporto e competenze a chi desidera mettersi in regola.
- ▶ Mantiene un atteggiamento intransigente verso gli abusivi, segnalando costantemente le irregolarità alle autorità competenti.

Per ulteriori dettagli e approfondimenti, si invita a consultare il [vademecum per le discoteche SILB.](#)